

Cash Collect di BNP Paribas, spunta la memoria

Sfruttando l'attuale contesto del mercato, arrivano al Sedex 12 nuovi Memory Cash Collect con alte cedole e barriere profonde



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 9



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 16



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 17



APPUNTAMENTI

PAG. 19



NEWS

PAG. 21



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 32

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



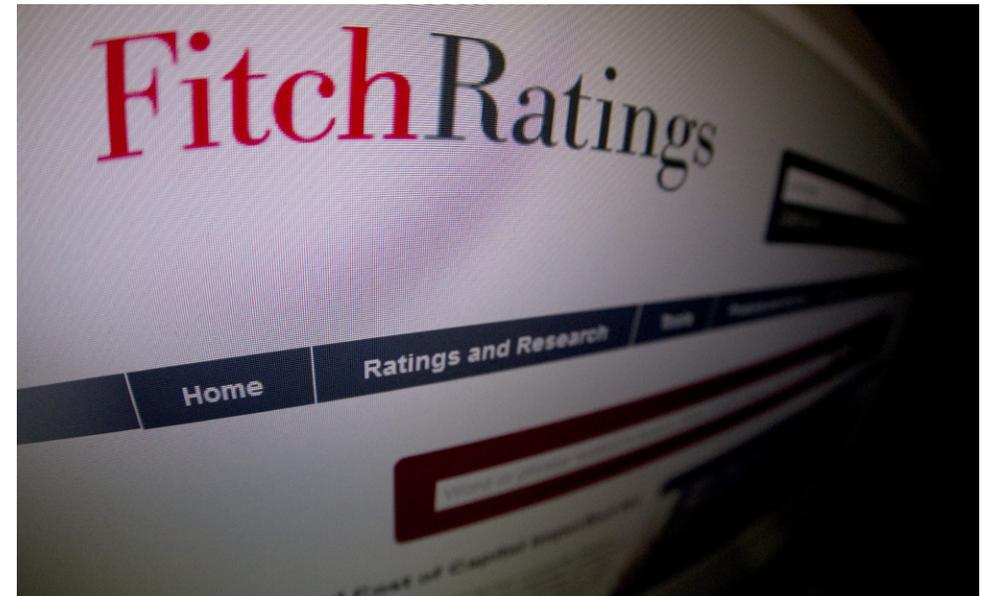
La crisi politica italiana si inasprisce. Allo scontro con l'Europa che ha sonoramente bocciato la bozza del nuovo DEF si aggiunge una crisi all'interno della coalizione di governo proprio sui contenuti del documento presentato. Lo specchio di una situazione che sta precipitando è rappresentato dallo spread volato oltre i 335 punti e la borsa che ha rotto anche la soglia dei 19000 punti. In tale contesto, i titoli azionari italiani hanno raggiunto livelli invitanti, tuttavia proprio l'instabilità politica non invita ad esporsi. In tal senso vengono in aiuto i certificati che grazie a particolari opzioni appositamente studiate, come il Phoenix Lookback che proprio in chiusura di settimana fisserà strike e barriere sui minimi di periodo, o a barriere rilevate solo a scadenza e cedole a memoria, consentono di superare più agevolmente le fasi più critiche. In tal senso spicca la nuova emissione di Memory Cash Collect che BNP Paribas ha quotato con condizioni inedite, sfruttando il picco di volatilità sul nostro mercato. Come sempre in queste fasi è quanto mai necessario un attento stock picking che ci ha portato a guardare a Eni, titolo storicamente caratterizzato da una bassa volatilità, che resta fuori dalla speculazione politica. Pertanto, per il titolo petrolifero abbiamo selezionato un interessante Phoenix Memory che ha discrete possibilità di essere richiamato già a maggio. Telecom Italia al contrario di Eni invece rimane al centro dell'attenzione e dei litigi sulla governance e sulla tenuta della soglia degli 0,5 euro sembra giocare la partita per i prossimi mesi. Non poteva mancare, pertanto, un focus sui certificati leverage sul tema. Nel mese dell'educazione finanziaria, ampio spazio viene dato anche ai certificates, protagonisti di una serie di incontri in occasione della TOL Expo di Borsa Italiana in programma il 24 e 25 ottobre.

Spread, banche e quella Linea Maginot a quota 400

Le big bancarie hanno Bruciato oltre un terzo del valore in Borsa in 5 mesi

Anche se in seno al governo si tende a escludere l'ipotesi di un balzo dello spread fino a 400 pb, gli operatori di mercato vedono tale rischio più che concreto anche alla luce degli ultimi rialzi (toccato picco a 340 punti base, livello massimo dal 2013). Timori rafforzati dall'emergere di un duro scontro dialettico tra Italia e Bruxelles che potrebbe sfociare nell'apertura di una procedura di infrazione. E sullo sfondo c'è anche l'imminente pronunciamento di S&P e Moody's sull'Italia, con un declassamento del merito di credito sempre più probabile. A guardare con somma preoccupazione alla dinamica dello spread sono in primo luogo le banche che pagano la cospicua esposizione ai Btp e secondo diversi operatori rischiano di trovarsi nuovamente ad affrontare lo spettro di una nuova ondata di ricapitalizzazioni se lo spread continuerà la corsa al rialzo. A indicare la Linea Maginot dei 400 pb sono stati gli analisti di Credit Suisse, che ritengono tale livello insostenibile per le banche. Il chief financial officer di Intesa Sanpaolo, Stefano Del Punta, ha smentito tale eventualità: "Non si capisce perché con lo spread a 400 si debbano fare aumenti di capitale: noi certamente non ne abbiamo bisogno".

In generale il livello di preoccupazione è elevato considerando l'erosione del Cet1 ratio dovuta ai BTP e agli NPL. In questi mesi, da metà maggio in avanti, le banche hanno perso circa un terzo della loro capitalizzazione e l'elevato ammontare di BTP in pancia rappresenta un elevato elemento di rischio. L'agenzia di rating Fitch rimarca gli elevati rischi legati al debito



sovrano, che comprendono l'erosione del capitale dovuta alla caduta dei prezzi dei titoli di Stato, i maggiori costi di finanziamento e l'incertezza economica. rimarca che in base ai dati del primo semestre 2018 un allargamento dello spread di 100 pb riduce i CET1 delle banche italiane tra 8 e 80 pb. La prossima tornata di trimestrali in arrivo contribuirà a rendere più chiaro quanto il rialzo dei rendimenti dei Titoli di Stato sta penalizzando i ratio patrimoniali delle banche.



Cedole con memoria nei nuovi CC di Bnp Paribas

Sfruttando l'attuale contesto del mercato, arrivano al Sedex 12 nuovi Memory Cash Collect con alte cedole e barriere profonde

Il ritorno della volatilità porta fisiologicamente con se nuove interessanti finestre per tornare ad emettere certificati di investimento a capitale condizionatamente protetto, con opzioni accessorie che presentano evidenti migliorie rispetto anche solo ad un trimestre fa. E' il caso dei Memory Cash Collect firmati BNP Paribas, che rispetto all'ultima emissione datata luglio riducono la percentuale di posizionamento delle barriere del 10%, incrementano i rendimenti cedolari e per di più con una frequenza ridotta su base trimestrale. Il tutto senza considerare che i ribassi registrati dalla maggior parte dei sottostanti oggetto di questa nuova serie, hanno portato oggi ad individuare i livelli barriera su livelli addirittura mai raggiunti da sottostanti come Banco BPM, Telecom Italia, UniCredit, BBVA oltre ai casi di Commerzbank e Saipem i cui livelli barriera coincidono all'incirca con i minimi assoluti raggiunti due anni fa. Questo per comprendere i connotati di protezione che distinguono questa emissione composta da un totale di 12 certificati con scadenza di soli due anni.

Parallelamente, il fascino della cedola continua a catturare l'attenzione degli investitori e anche dal lato del premio periodico la serie dei nuovi Memory Cash Collect diviene meritevole di approfondimento, presentando rendimenti cedolari annui che muovono dall'11% agganciato alla proposta su BPER Banca (Isin NL0013031420), al 9,4% e al 9,2% rispettivamente agganciati ai titoli Banco BPM (Isin



NL0013031412) e Intesa San Paolo (Isin NL0013031446), fino al 4,8% annuo potenziale per BBVA (Isin NL0013031529).

Si consideri inoltre che i prezzi sotto la pari a cui girano tutti i certificati sul secondario, ad esclusione del Memory Cash Collect su Saipem, fanno fisiologicamente aumentare il rendimento potenziale cedolare. Variabili che fanno di questi prodotti anche un valido strumento per monetizzare la volatilità che accompagna i principali sottostanti

prescelti, in particolare quelli appartenenti al settore bancario. Prima di scendere nel dettaglio delle singole proposte, vale la pena analizzare il profilo di rimborso che prevede finestre di rilevazioni trimestrali con l'ipotesi di pagamento della cedola periodica, al rispetto del 60% dello strike iniziale, a cui si può aggiungere anche il rimborso dell'intero capitale se ad essere rispettato è l'intero valore iniziale. Per dare l'idea di cosa potenzialmente ci si può aspettare da questa serie di prodotti, abbiamo ipotizzato che i certificati siano in grado di pagare tutte le cedole periodiche, anche perché contraddistinte dall'effetto memoria, e di rimborsare l'intero nominale alla data di scadenza, pertanto con una rilevazione del sottostante almeno superiore al 60% dello strike. Ebbene i rendimenti annui lordi vanno attualmente tra il 14,85% e il 10,05% per le proposte agganciate ai principali titoli bancari quotati a Piazza Affari.

MEMORY CASH COLLECT SOTTO LALENTE

Con una flessione di oltre il 20% in circa 15 giorni di Borsa aperta, il Memory Cash Collect agganciato al titolo UBI (Isin NL0013031487) è scivolato ampiamente sotto la pari a 88,05 euro. Questo ha permesso di far volare il rendimento potenziale annuo a scadenza al 13,25% nonostante una cedola (1,6% su base trimestrale) più contenuta rispetto a dei titoli sulla carta considerabili come comparables. È proprio grazie al prezzo sotto la pari che il certificato merita di essere inserito in watchlist, se non altro perché tra tutte le proposte, è l'unica a vantare un discreto delta in caso di una salita dei corsi di UBI dai valori odierni di 2,952 euro rispetto ad uno strike di 3,759 euro.

Wall Street Italia È ONLINE



Ogni giorno tutte le news su economia, mercati e consulenza finanziaria

visita il sito:

www.wallstreetitalia.com

Dal lato del payoff, a partire dal prossimo marzo e di trimestre in trimestre, il certificato staccherà una cedola dell'1,6% del nominale qualora UBI venga validata sopra i 2,2554 euro, che rappresentano i valori minimi da dicembre 2016. Per valori superiori allo strike (3,759 euro) il certificato nelle medesime finestre oltre alla cedola periodica rimborserà anticipatamente anche i 100 euro iniziali.

Con una discreta leva anche di breve termine in caso di un recupero dei corsi del sottostante, si distingue anche il Memory Cash Collect (Isin NL0013031412) agganciato al titolo Banco BPM. La perdita del titolo azionario rispetto al suo valore iniziale è stata anch'essa nell'ordine del 20%, comportando così una discesa dei corsi fino ai correnti 91,05 euro esposti in lettera al Sedex dal Market Maker. La cedola più corposa, pari al 2,35% trimestrale ovvero il 9,4% su base



CASH COLLECT CON MEMORIA DI BNP PARIBAS

ISIN	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	LIV BARR	PREMIO	FREQ.	EFFETTO MEMORIA	LIV SOTT	BUFFER	PR. CERT	REND A/A*
NL0013031412	Banco BPM	24/09/20	2,309	60%	1,3854	2,35%	trimestrale	SI	1,8226	23,99%	91,05	14,29%
NL0013031420	BPER Banca	24/09/20	4,3	60%	2,58	2,75%	trimestrale	SI	3,551	27,34%	92,6	14,85%
NL0013031438	FCA	24/09/20	15,41	60%	9,246	1,75%	trimestrale	SI	14,034	34,12%	96,3	8,54%
NL0013031446	Intesa San Paolo	24/09/20	2,397	60%	1,4382	2,30%	trimestrale	SI	2,0355	29,34%	91,75	13,61%
NL0013031453	Saipem	24/09/20	4,963	60%	2,9778	1,65%	trimestrale	SI	4,88	38,98%	100	6,00%
NL0013031461	STM	24/09/20	16,165	60%	9,699	1,80%	trimestrale	SI	14,63	33,70%	97,1	8,25%

ISIN	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	LIV BARR	PREMIO	FREQ.	EFFETTO MEMORIA	LIV SOTT	BUFFER	PR. CERT	REND A/A*
NL0013031479	Telecom Italia	24/09/20	0,5606	60%	0,33636	1,10%	trimestrale	SI	0,5256	36,00%	97,65	5,29%
NL0013031487	UBI	24/09/20	3,759	60%	2,2554	1,60%	trimestrale	SI	2,952	23,60%	88,05	13,25%
NL0013031495	UniCredit	24/09/20	13,962	60%	8,3772	1,75%	trimestrale	SI	11,994	30,16%	93,85	10,05%
NL0013031503	Deutsche Bank	24/09/20	10,446	60%	6,2676	1,50%	trimestrale	SI	9,825	36,21%	98,8	6,13%
NL0013031511	Commerzbank	24/09/20	9,471	60%	5,6826	1,50%	trimestrale	SI	8,775	35,24%	98	6,59%
NL0013031529	BBVA	24/09/20	5,593	60%	3,3558	1,20%	trimestrale	SI	5,145	34,78%	98,3	5,29%

* rendimento a scadenza con ipotesi di incasso di tutte le cedole periodiche senza evento autocallabile

annua, porta il rendimento potenziale lordo alla scadenza del 24 settembre 2020 al 14,29% nel caso in cui non si verificano mai le condizioni per il richiamo anticipato.

In conclusione si tratta di una serie inedita per BNP Paribas, che avviene in un momento dove il rapporto rischio-rendimento atteso potrebbe presto virare appannaggio dell'investitore, in considerazione dell'alta volatilità che accompagna oggi i sottostanti oggetto di questa emissione. Le alte cedole periodiche, l'effetto memoria e la barriera attiva solo a scadenza, peraltro posizionata su livelli storicamente molto bassi o addirittura mai raggiunti da diversi titoli, rendono oltremodo flessibile l'investimento che ben si colloca all'interno di un portafoglio sufficientemente diversificato.



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

PRODOTTO	BARRIERA	SCADENZA	ISIN	PREZZO	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
RECOVERY BONUS CAP	€ 1,39	23/06/20	XS1842838911	€ 68,35	€ 100	45%
RECOVERY BONUS CAP	€ 5,66	23/06/20	XS1842839729	€ 74,06	€ 100	34%
RECOVERY BONUS CAP	€ 1,51	23/06/20	XS1842839133	€ 69,96	€ 100	42%
RECOVERY BONUS CAP	€ 2,25	23/06/20	XS1842839489	€ 69,74	€ 100	42%
RECOVERY BONUS CAP	€ 8,77	23/06/20	XS1842839562	€ 76,13	€ 100	30%
RECOVERY BONUS CAP	€ 0,39	23/06/20	XS1842839216	€ 81,89	€ 100	21%
RECOVERY BONUS CAP	€ 14.275,00	22/06/21	XS1842837517	€ 81,66	€ 100	22%
RECOVERY BONUS CAP	€ 2.385,00	22/06/21	XS1842837863	€ 86,96	€ 100	14%

Quale futuro per Telecom Italia?

Il timido recupero dei 50 centesimi ad azione stempera per ora i timori di un prolungamento del declino partito dai 0,883 euro di inizio anno

La parabola discendente di Telecom Italia proviene decisamente da molto lontano, basti pensare che negli anni duemila i corsi della più grande azienda italiana delle Tlc viaggiavano ben oltre quota 7 euro, peraltro con un dividend yield da fare invidia anche ai colossi energetici. Il resto è storia recente, persa anche la soglia dell'unità le quotazioni hanno ulteriormente dimezzato il proprio valore. Una corsa inarrestabile alimentata dalla speculazione sul controllo societario e dal venir meno dell'ipotesi di valorizzazione dell'asset della rete con un coinvolgimento diretto di Cassa Depositi e Prestiti. In assenza di newsflow positivi, il titolo è stato costantemente venduto.

A incrementare il pessimismo anche l'andamento dell'asta sulle frequenze 5G, dove la presenza di agguerriti competitor ha spinto i prezzi ben oltre quelli stimati, con una conseguente riduzione dei margini di redditività.

Cosa attenderci ora? Indubbiamente positivo il recupero di area 0,5 euro, una sorta di linea Maginot che una volta abbattuta, avrebbe potuto innescare un'ulteriore rapida caduta. Attenzione però, perché il cammino della convalescenza è ancora lungo e impervio. Attualmente su Borsa Italiana sono quotati una serie di 10 certificati a leva fissa emessi da Société Générale, Unicredit e Vontobel. Queste emissioni consentono di raddoppiare, leva X2, o triplicare, X3, l'andamento del titolo nell'arco della giornata di contrattazioni. La leva fissa è garantita dal meccanismo di re-strike giornaliero, che tuttavia provoca l'effetto dell'interesse composto per le posizioni detenute in multiday: compounding effect che agisce sulle



quotazioni tanto più è alta la leva offerta. A questi si affiancano ben 36 tra Mini future e Turbo che consentono all'investitore di scegliere leve più o meno aggressive anche in funzione dell'obiettivo che si vuole perseguire. Una leva più alta per un'operatività di breve termine o più bassa per operazioni di più ampio respiro o finalizzate alla copertura. In particolare sono 34 le emissioni messe a disposizione da BNP Paribas e 2 quelle firmate da Unicredit. Chiude il quadro dei certificati agganciati al titolo Telecom Italia la serie di 10 Corridor firmati SocGen e 4 targati UniCredit, in grado di generare rendimento al rispetto di un trading range prestabilito. Scadenze anche a tre mesi per estrarre valore dalla lateralità dei corsi.



I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Telecom Italia	Leva Fissa long X3	16/06/23	DE000VN9D004
Leva Fissa	Vontobel	Telecom Italia	Leva Fissa short X3	16/06/23	DE000VN9D012
Leva Fissa	Vontobel	Telecom Italia	Leva Fissa long X2	16/06/23	DE000VN9D0Z8
Leva Fissa	Vontobel	Telecom Italia	Leva Fissa short X2	16/06/23	DE000VN9D0Y1

I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Unicredit	Telecom Italia	Leva Fissa long X3	15/10/21	DE000HV41J73
Leva Fissa	Unicredit	Telecom Italia	Leva Fissa short X3	15/10/21	DE000HV41J81
Leva Fissa	Unicredit	Telecom Italia	Leva Fissa long X2	16/10/20	DE000HV40U46
Leva Fissa	Unicredit	Telecom Italia	Leva Fissa short X2	16/10/20	DE000HV40U53

I LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Telecom Italia	Leva Fissa long X3	18/01/19	LU1560751759
Leva Fissa	Société Générale	Telecom Italia	Leva Fissa short X3	18/01/19	LU1560751833



I CORRIDOR DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	Barriera up: 0,68 Barriera down: 0,46	18/01/19	LU1840378829
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	Barriera up: 0,68 Barriera down: 0,46	15/03/19	LU1840379470
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	Barriera up: 0,58 Barriera down: 0,4	18/01/19	LU1840876186
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	Barriera up: 0,68 Barriera down: 0,44	18/01/19	LU1840378746
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	Barriera up: 0,6 Barriera down: 0,38	15/03/19	LU1840876269
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	Barriera up: 0,6 Barriera down: 0,38	18/01/19	LU1840876004
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	Barriera up: 0,72 Barriera down: 0,42	15/03/19	LU1840379397
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	Barriera up: 0,74 Barriera down: 0,4	15/03/19	LU1840379124
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	Barriera up: 0,74 Barriera down: 0,38	21/06/19	LU1840379637
Corridor	Société Générale	Telecom Italia	Barriera up: 0,76 Barriera down: 0,36	21/06/19	LU1840379553

I CORRIDOR DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	UniCredit	Telecom Italia	Barriera up: 0,65 Barriera down: 0,40	14/03/19	DE000HV42EN3
Corridor	UniCredit	Telecom Italia	Barriera up: 0,65 Barriera down: 0,35	20/06/19	DE000HV42EQ6
Corridor	UniCredit	Telecom Italia	Barriera up: 0,75 Barriera down: 0,45	20/06/19	DE000HV42ER4
Corridor	UniCredit	Telecom Italia	Barriera up: 0,60 Barriera down: 0,35	14/03/19	DE000HV42JZ6



I MINI FUTURE DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	Telecom Italia	0,4791	19/12/25	NL0012875553
MINI Long	BNP Paribas	Telecom Italia	0,4462	19/12/25	NL0012877880
MINI Long	BNP Paribas	Telecom Italia	0,3148	19/12/25	NL0013034432
MINI Long	BNP Paribas	Telecom Italia	0,3406	19/12/25	NL0013034440
MINI Long	BNP Paribas	Telecom Italia	0,3664	19/12/25	NL0013034457
MINI Long	BNP Paribas	Telecom Italia	0,3922	19/12/25	NL0013034465
MINI Long	BNP Paribas	Telecom Italia	0,4179	19/12/25	NL0013034473
Turbo Long	BNP Paribas	Telecom Italia	0,4500	21/12/18	NL0012876825
Turbo Long	BNP Paribas	Telecom Italia	0,3900	21/12/18	NL0013031206
Turbo Long	BNP Paribas	Telecom Italia	0,4200	21/12/18	NL0013031214
Turbo Long	BNP Paribas	Telecom Italia	0,3600	21/12/18	NL0013035561
Turbo Long	BNP Paribas	Telecom Italia	0,4800	21/12/18	NL0013037716
MINI Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,8605	18/12/20	NL0011833793
MINI Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,9226	18/12/20	NL0011833801
MINI Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,9840	18/12/20	NL0012158190
MINI Short	BNP Paribas	Telecom Italia	1,0564	18/12/20	NL0012315261
MINI Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,6790	19/12/25	NL0012875629
MINI Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,7178	19/12/25	NL0012875637
MINI Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,7566	19/12/25	NL0012875645
MINI Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,7954	19/12/25	NL0012875652



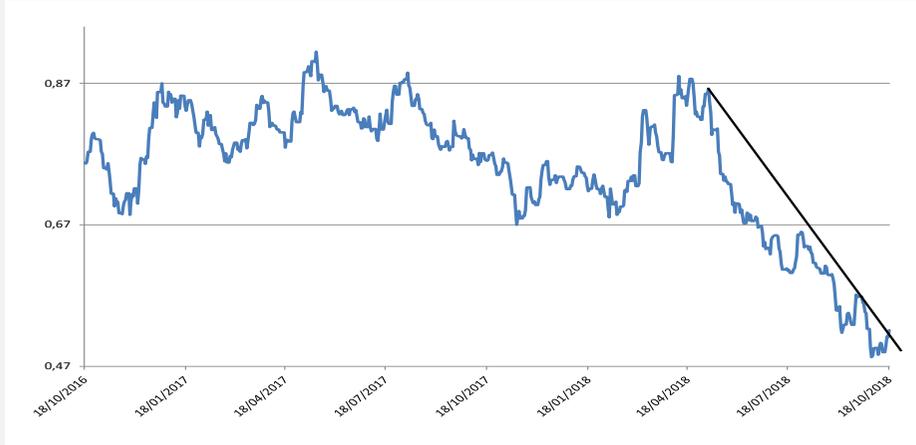
NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,5686	19/12/25	NL0013034507
MINI Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,6054	19/12/25	NL0013034515
MINI Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,6433	19/12/25	NL0013034523
MINI Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,5317	19/12/25	NL0013034499
Turbo Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,8000	21/12/18	NL0012870166
Turbo Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,8500	21/12/18	NL0012870174
Turbo Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,9000	21/12/18	NL0012870182
Turbo Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,9500	21/12/18	NL0012870190
Turbo Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,7500	21/12/18	NL0012871990
Turbo Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,7000	21/12/18	NL0012873467
Turbo Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,6600	21/12/18	NL0013029929
Turbo Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,5800	21/12/18	NL0013031255
Turbo Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,6200	21/12/18	NL0013031263
Turbo Short	BNP Paribas	Telecom Italia	0,5400	21/12/18	NL0013035603

I MINI FUTURE DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Short	UniCredit	Telecom Italia	0,98	Open End	DE000HV4A835
Mini Short	UniCredit	Telecom Italia	1,143	Open End	DE000HV4A843



TELECOM ITALIA



Telecom Italia tira un sospiro di sollievo e dopo aver toccato il minimo dall'agosto 2013 tenta di invertire la rotta. Il titolo infatti ora si trova su un livello particolarmente importante ovvero quello collocato sulla resistenza statica a 0,5174 euro, dove passa anche la trend line ribassista di lungo corso descritta dai massimi del maggio e luglio 2018, poi confermata a settembre. Questo il primo test importante per Telecom. L'eventuale break al rialzo di 0,5174 aprirebbe verso 0,577 e 0,6 euro. Quest'ultimo rappresenta sicuramente un livello chiave che superato cambierebbe positivamente il quadro tecnico di Telecom, mettendo nel mirino 0,7 e 0,8 euro. Anche RSI, che già aveva dato una divergenza positiva sui minimi di prezzo del settembre e ottobre 2018, evidenzia l'importanza della resistenza a 0,5174 euro. RSI infatti si appresta a superare il livello intermedio del 50. Al ribasso invece, il break del minimo a 0,47 euro invece sarebbe un brutto segnale perché il titolo andrebbe probabilmente sui minimi storici a 0,4627 euro.



OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

DISEGNA UN FUTURO MIGLIORE CON I TUOI INVESTIMENTI

DOLLARO STATUNITENSE (USD)



DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)



REAL BRASILIANO (BRL)



RUPIA INDIANA (INR)



PESO FILIPPINO (PHP)



ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO MOT DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN.

- UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO (SOGGETTO AL RISCHIO DI CAMBIO)¹
- LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa²
- IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA: IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%³
- LE OBBLIGAZIONI NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI³
- EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN⁴

	CODE ISIN	VALUTA	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO
	XS1550144668	DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)	2.000 AUD (pari a 1.233 €)*	06/02/2027	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1488416329	REAL BRASILIANO (BRL)	10.000 BRL (pari a 2.054 €)*	26/09/2019	Cedola fissa annuale 7,60% ¹
	XS1442212145	RUPIA INDIANA (INR)	150.000 INR (pari a 1.752 €)*	22/07/2021	Cedola fissa annuale 5,80% ¹
	XS1767083360	PESO FILIPPINO (PHP)	50.000 PHP (pari a 781 €)*	26/02/2023	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1793242295	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	05/04/2028	Cedola fissa annuale 3,00% ¹ CALLABLE
	XS1673620875	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	21/09/2027	Cedola annuale fissa 3,00% ¹ il primo anno. Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M per i successivi nove anni
	XS1609294308	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	22/05/2027	Cedola fissa annuale 2,25% ¹ CALLABLE
	XS1721365671	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	07/12/2027	Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M (con un valore minimo dello 0%)

* Valori aggiornati al 25/09/2018 alle ore 12:00

Per maggiori informazioni consulta www.obbligazionsostenibili.org

Numero Verde
800 93 93 53

1) Importo soggetto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli e al rischio Emittente. 2) Rating di Standard & Poor's/Moody's al 4 Aprile 2018. 3) I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data della presente pubblicazione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. Pertanto si invitano i potenziali investitori a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione, anche in rapporto alla propria situazione di portafoglio. 4) L'Emittente non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e non sono da intendersi in alcun modo come sollecitazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le raccomandazioni di investimento di cui al presente documento non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Prima dell'adesione all'offerta, leggere attentamente il Prospetto e i Final Terms e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tali documenti sono disponibili sul sito internet www.obbligazionsostenibili.org. Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi e hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Obbligazioni espone l'investitore al rischio di credito nei confronti dell'Emittente. Dove le Obbligazioni siano vendute prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Lira turca, la speculazione molla la presa

Il rilascio di Andrew Brunson, il pastore americano detenuto in Turchia dal 2016 per il suo presunto coinvolgimento nel fallito golpe di due anni fa, e le successive dichiarazioni di Donald Trump sul rafforzamento dei rapporti tra Turchia e USA, hanno creato le basi per un allentamento della morsa della speculazione sulla Lira turca, in caduta libera di oltre il 40% in un anno contro dollaro ed euro. La lira turca si attesta nell'ultima ottava come la valuta top performer contro l'euro, segnando un recupero di circa il 9% fino a un minimo di 6,39 lire per euro.

M&A settore pharma, novartis compra Endocyte

La svizzera Novartis fa shopping oltreoceano siglando un accordo per l'acquisizione di Endocyte per un controvalore di 2,1 miliardi di dollari. Grazie a tale operazione e alle sinergie con l'azienda attiva nello sviluppo di terapie contro il cancro, Novartis punta ad accelerare lo sviluppo di innovativi radio farmaci e tecnologie per la cura dei tumori. Positiva la reazione del titolo sulla borsa elvetica, con un prezzo di 86 franchi che vede prossimo il raggiungimento degli 88,30 franchi toccati a inizio anno.

Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4.75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Si
XS0461383845	2.25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.



Tesla supera Mercedes in America

Nel terzo trimestre Tesla Motors con 69.925 veicoli consegnati ha superato le vendite di Mercedes negli Stati Uniti e si è avvicinata a BMW. Secondo gli analisti, se la casa di Elon Musk dovesse mantenere questi ritmi di crescita anche nel quarto trimestre, potrebbe superare anche la stessa BMW entro la fine dell'anno e scalare posizioni nella classifica delle case automobilistiche premium più vendute negli USA. Per Tesla si tratta di un gran successo, considerato la gamma limitata a tre modelli - Model S, Model X e Model 3 - di cui uno può contare su una produzione a pieno regime soltanto da poco.

Torna d'attualità la fusione Bancoposta – MPS

Secondo nuove indiscrezioni di stampa, il MEF sta studiando un dossier per aggregare BancoPosta e MPS. Un'operazione che snaturerebbe il modello di business di BancoPosta, che attualmente opera senza rischio di credito, non erogando prestiti. Va inoltre ricordato che BancoPosta non è una società ma una parte segregata del patrimonio di Poste Italiane con un modello che prevede la raccolta di risparmio presso i clienti con il vincolo dell'investimento in titoli di stato o entità sovranazionali.

Investo con doppia barriera di protezione

Top Bonus Certificate Doppia Barriera

I Top Bonus Doppia Barriera sono un'evoluzione dei Top Bonus Certificate con la particolarità di avere due livelli di Barriera a cui sono associati altrettanti livelli di Bonus. Il doppio livello di Barriera di protezione consente di ottenere un rendimento, pari al Bonus 2, anche in caso di moderato ribasso del sottostante, ad esempio nel caso in cui venga infranta solo la Barriera più elevata. Il rendimento massimo di ciascun Certificato è pari al Bonus 1. La Barriera è osservata solo alla data di valutazione finale. A scadenza si possono verificare tre scenari. Se l'attività sottostante è superiore a entrambi i livelli di Barriera il Certificato consente di ottenere un rendimento pari al Bonus 1. Se il sottostante a scadenza è compreso tra i due livelli di Barriera, si ottiene il Bonus 2, mantenendo anche in questo scenario la protezione del capitale. Se invece il sottostante risulta inferiore alla Barriera più bassa, il Certificato ne replica linearmente la performance negativa.

ISIN	Sottostante	Strike	Barriera 1	Barriera 2	Bonus 1	Bonus 2	Scadenza
DE000HV41M60	EUROSTOXX 50	3311,66 PUNTI	90%	80%	113,50%	106%	17/09/2021
DE000HV41MJ6	FTSE MIB	20853,84 PUNTI	90%	80%	120%	106%	17/09/2021
DE000HV41L20	ENI	15,88 EUR	90%	75%	127%	109%	17/09/2021
DE000HV41LL4	PORSCHE	51,6 EUR	90%	75%	122%	109%	17/09/2021

Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX MTF di Borsa Italiana.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.



Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul SeDeX MTF di Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere le condizioni definitive, il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 18 Maggio 2018 e passaportato presso Consob in data 18 Maggio 2018, modificato ed integrato dal Supplemento datato 07 Giugno 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sull'MTF. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Un Phoenix a sei zampe

Un piccolo margine sul trigger per l'autocallable e alta cedola annuale

Tra i titoli più affidabili e più acquistati dagli investitori italiani, anche per l'elevato dividendo che da sempre è in grado di assicurare, ENI è protagonista dell'analisi che il Certificate Journal offre settimanalmente ai suoi lettori. L'occasione la fornisce questa volta l'americana Goldman Sachs, sempre più attiva nel segmento dei prodotti con cedola (o coupon), con l'emissione di un Phoenix Memory caratterizzato da un valido profilo di rischio/rendimento che potrebbe consentire anche un profittevole switch dalle posizioni in essere sul sottostante in virtù delle alte cedole annuali e della riduzione considerevole dell'esposizione al rischio.

Graficamente il titolo è ingabbiato da inizio 2018 in un trading range compreso tra i 16,7 euro e area 15 euro. I minimi decrescenti segnano un trend debole e all'interno del corridoio dei prezzi l'investitore che punti direttamente sul sottostante, non può trarne alcun beneficio. In questo contesto si colloca il certificato in oggetto, che permette all'investitore di vedersi garantita

una protezione condizionata dell'intero nominale a scadenza senza rinunciare troppo ai rendimenti potenziali.

L'interesse verso questo certificato è giustificato dai prezzi sul secondario, ancora inferiori alla pari nonostante ENI sia in rialzo rispetto al livello strike (+4,21%). Sul fronte del funzionamento, con

cadenza annuale a partire dal prossimo 29 maggio, verranno rilevati i livelli di ENI con la doppia opzione che caratterizza il profilo di rimborso dei Phoenix. Una sorta di doppia chance tra la cedola del 6,45% vincolata al rispetto di quota 10,5658 euro, o rimborso anticipato a 106,45 euro a certificato in caso di pieno rispetto del valore iniziale del titolo ENI (15,094 euro). Condiscono il payoff l'effetto memoria sulla cedola periodica annuale e un livello di protezione posizionato su livelli che ENI non vede dal lontano aprile del 2000, ovvero 18 anni e mezzo fa.

Questo dato statistico fotografa le potenzialità di questo certificato e soprattutto l'elevato connotato difensivo,

PHOENIX MEMORY

Nome	Phoenix Memory
Emittente	Goldman Sachs
Sottostante / Strike	ENI / 15,094
Barriera	70% (10,5658)
Tipo Barriera	a scadenza
Cedola	6,45%
Trigger Cedola	70%
Trigger autocallable	100%
Frequenza	annuale
Prossima data autocallable	29/05/19
Scadenza	05/06/23
Mercato	CertX
Isin	GB00BFKLPL30



tenuto conto anche dell'attuale quotazione sotto la pari. Attenzione solo al dividend yield che tenderà ad avvicinare il trigger, ma già tra sei mesi è da monitorare la prima rilevazione di questo prodotto che potrebbe anche riuscire a rimborsare anticipatamente.

Per chi volesse gestire più efficientemente le proprie posizioni, questo Phoenix Memory rappresenta certamente una valida alternativa, anche per poter sfruttare i recenti ribassi dei sottostanti e la conseguente impennata della volatilità implicita che tende anch'essa a zavorrare i corsi dei certificati a capitale condizionatamente protetto. La lunga scadenza è certamente un fattore da considerare, ma la cedola a memoria aiuta a sostenere i prezzi in caso di mancato pagamento della cedola in corso e a mettere da parte tale importo per la data immediatamente successiva.

In conclusione, il cap implicito ai rendimenti massimi conseguibili, che non possono essere in ogni caso superiori all'importo di tutte le eventuali cedole distribuite, ci appare adeguatamente remunerato rispetto ad un livello di protezione decisamente molto profondo. Come spesso accade, l'asimmetria garantita dai certificati di investimento non è possibile trovarla all'interno delle classiche asset class a disposizione dei risparmiatori.

Investment Banking

Leva Fissa su Azioni Americane

Per la prima volta sul mercato italiano

Alphabet, Amazon, Baidu, Facebook, Spotify, Tesla

Vontobel, l'emittente con la gamma più ampia di Certificati a Leva Fissa sul mercato italiano, amplia ulteriormente l'offerta lanciando, per la prima volta in Italia, i Certificati a Leva Fissa su Azioni Americane.

I 180 Leva Fissa Certificate di Vontobel, con spread contenuti, su azioni italiane e straniere, indici e materie prime, sono disponibili in negoziazione continua (prezzo di acquisto e di vendita) dalle 9:05 alle 17:30 sul segmento SeDeX di Borsa Italiana grazie alla liquidità fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di market maker.

ISIN	Cod. negoziazione	Sottostante	Tipo	Leva
DE000VN9D1G6	FLV069	Alphabet	Long	+3X
DE000VN9D1H4	FLV070	Alphabet	Short	-3X
DE000VN9D1L6	FLV073	Amazon	Long	+3X
DE000VN9D1M4	FLV074	Amazon	Short	-3X
DE000VN9D1E1	FLV067	Baidu	Long	+3X
DE000VN9D1F8	FLV068	Baidu	Short	-3X
DE000VN9D1J0	FLV071	Facebook	Long	+3X
DE000VN9D1K8	FLV072	Facebook	Short	-3X
DE000VN9D1C5	FLV065	Spotify	Long	+3X
DE000VN9D1D3	FLV066	Spotify	Short	-3X
DE000VN9D087	FLV061	Tesla	Long	+2X
DE000VN9D095	FLV062	Tesla	Short	-2X
DE000VN9D1A9	FLV063	Tesla	Long	+3X
DE000VN9D1B7	FLV064	Tesla	Short	-3X

Per maggiori informazioni

è possibile contattare il numero verde gratuito 800 798 693 o consultare il sito certificati.vontobel.com

Scopri la nuova emissione sul sito certificati.vontobel.com

Possibile perdita del capitale investito

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Questi prodotti sono prodotti a capitale non protetto e, conseguentemente, gli investitori possono perdere l'intero capitale investito. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 27/08/2018), ogni eventuale supplemento, la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e il Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) del prodotto ad essi allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, (inclusi il rischio di insolvenza dell'emittente, della garante e il rischio di mercato), ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'emittente e/o la garante l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. Il presente documento non è da considerarsi esaustivo e ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, né può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

23 OTTOBRE

Webinar di CED con Banca IMI

Ugo Perricone di Banca IMI e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, tornano a guardare all'interno dell'offerta di Banca IMI per trovare le migliori soluzioni di investimento in questo momento di forte volatilità per il mercato italiano. L'appuntamento con il nuovo webinar di Banca IMI è fissato per il 23 ottobre alle ore 16. Per partecipare all'evento è sufficiente registrarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025>

24-25 OTTOBRE – TOL EXPO

Webinar di CED con Banca IMI

Il 24 e 25 ottobre si apriranno le prestigiose porte di palazzo Mezzanotte per dare il via all'edizione 2018 della TOL Expo. Investitori e professionisti del settore finanziario avranno la possibilità di seguire operatori del settore, trader professionisti, analisti ed economisti che

durante la due giorni milanese si alterneranno nelle sale. Per quanto riguarda il mondo dei certificati di investimento diversi gli appuntamenti in programma tra i quali diversi vedono protagonista Pierpaolo Scandurra. Per iscriversi all'evento o consultare l'intero programma dell'evento <http://tolexpo.borsaitaliana.it/trading-online-expo-2018/>

30 OTTOBRE – TOL EXPO

Corso Avanzato Acepi Verona

Il prossimo appuntamento con i corsi di formazione Acepi è fissato per il 30 ottobre a Verona dove si svolgerà il corso Avanzato, che aiuterà a comprendere le dinamiche che regolano la costruzione e l'andamento del prezzo dei certificati con un focus sulle varie componenti opzionali. Si ricorda che il corso avanzato riconoscerà i crediti formativi EFA/EFPE di tipo A. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/content/modulo-di-registrazione-ai-corsi-efaepepeip-fc>

6 NOVEMBRE

Webinar Unicredit e CeD

In programma per il 6 novembre il prossimo appuntamento con i PF Webinar di UniCredit realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In questo appuntamento Christophe Grosset di Unicredit e Pierpaolo Scandurra, direttore del Certificate Journal, faranno il punto della situazione sui mercati e cercheranno all'interno dell'offerta dei certificati del gruppo bancario di Piazza Gae Aulenti le migliori opportunità per affrontare l'ultima parte dell'anno.

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. Trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati, Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 19/07/2018)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	104.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	105.50	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	103.50	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	103.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	107.15	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	103.75	09/07/18	10/07/20

La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Buongiorno,
sono un Vs. appassionato lettore, Vi faccio innanzitutto i miei complimenti per il servizio di spiegazione e illustrazione sul mondo ancora per me un po' annesso dei Certificates. Vi scrivo sul tema "Minusvalenze" in scadenza entro il 2018. Se non erro per recuperarle, in questo particolare periodo, è consigliato acquistare dei Certificate di tipo Phoenix: potreste indicarmi alcune emissioni o "insegnarmi" come andarle a cercare? Questa emissione CH0433740468 ad esempio potrebbe andar bene? Dove è quotata?
Grazie mille.

come i Phoenix ma anche Express e più in generali a quei certificati caratterizzati da una cedola tale da consentire l'operazione. Tra questi rientra anche il Phoenix con Isin CH0433740468 indicato, che prevede per il 15 novembre prossimo la data di osservazione utile per lo stacco di una cedola del 17%

Per quanto riguarda la ricerca, come di consueto negli ultimi anni, in uno dei prossimi numeri realizzeremo uno speciale sul tema dove verranno spiegate nel dettaglio le migliori opportunità che si prestano allo scopo.



Gent.le Lettore,
per soddisfare l'esigenza di non perdere definitivamente il credito fiscale derivante dalle minusvalenze in scadenza, normalmente si fa riferimento, come anche da lei correttamente indicato, a certificati

NATIXIS		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO			
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 17/10/2018
IT0006742826	Reverse Domino Phoenix	FCA, Telecom Italia, Unicredit, Banco BPM	EuroTLX	20/09/21	1051,85
IT0006742818	Reverse Domino Phoenix	Deutsche Bank, Commerzbank, Nokia, Air France	EuroTLX	20/09/21	1023,68
IT0006742800	Phoenix Yeti WO con Effetto Lookback	Intesa, Telecom Italia, Unicredit	Sedex	28/09/22	954,97
IT0006742685	Phoenix Yeti	Enel, BT Group, Engie	Sedex	03/03/22	1011,32
IT0006742677	Phoenix Yeti	BNP Paribas, BT Group, Deutsche Telekom, Rio Tinto	Sedex	31/08/23	1022,91
IT0006742669	Phoenix	BT Group, Engie, Intesa Sanpaolo, Rio Tinto	Sedex	31/08/23	949,73

Notizie dal mondo dei Certificati

► Commerzbank, delisting per il Phoenix High Watermark

Con una nota diffusa attraverso il proprio sito web, Borsa Italiana rende noto di aver autorizzato Commerzbank a revocare dalle quotazioni il Phoenix High Watermark su un basket di titoli composto da Coca Cola, Accor, LVMH, Royal Dutch Shell, Amazon e Sanofi, identificato (Isin DE000CZ44KD9). La revoca ha avuto efficacia dal 10 ottobre.

► Dividendo straordinario per Inditex

Il Board di Inditex ha deliberato l'erogazione di un dividendo straordinario di 0,21 euro. A seguito di tale evento, come previsto dai prospetti informativi, i certificati legati al titolo petrolifero subiranno la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere invariate le condizioni economiche dello strumento. In particolare con efficacia dal 31 ottobre tali livelli verranno ricalcolati con un fattore di rettifica k che verrà comunicato dalla Borsa di riferimento. I certificati interessati da tale evento sono identificati dai codici Isin XS1577092247, XS1638593191 e FR0011712835.

► Seconda rilevazione sui minimi per il Phoenix Memory Lookback

Con il mercato italiano sui minimi di periodo giunge al secondo appuntamento con la rilevazione degli strike il Phoenix Memory Lookback (Isin IT0006742800). Con i valori di chiusura del 19 ottobre verranno fissati i nuovi livelli iniziali di Intesa Sanpaolo, Telecom Italia e Unicredit che risulteranno nettamente inferiori (circa il 20%) ai livelli fissati lo scorso 19 settembre rispettivamente a 2,4275 euro, 0,5676 euro e 13,904 euro. Ciò comporterà un abbassamento drastico delle barriere valide per il coupon trimestrale del 2,60% e per la protezione del capitale a scadenza.



L'effetto Domino funziona anche al ribasso con i nuovi Reverse Domino Phoenix di Natixis

Natixis lancia due nuovi Reverse Domino Phoenix su due diversi panieri composti rispettivamente da titoli azionari italiani ed internazionali.

Con i certificati Reverse Domino Phoenix di Natixis, la cedola mensile potenziale dipende dal numero di titoli che alla data di osservazione sono pari o al di sotto della Barriera Cedola (cfr. tabella sottostante).

I certificati prevedono ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza la corresponsione di un importo lordo pari a 0.30% per ogni titolo pari o al di sotto della Barriera Cedola, quindi possono arrivare a corrispondere una cedola al massimo pari a 1.20% mensile se il prezzo di tutti i titoli è pari o inferiore alla Barriera Cedola.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Domino Phoenix prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese, se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o inferiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o inferiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006742826	Unicredit SpA, Banco BPM, Fiat Chrysler Automobiles, Telecom Italia SpA	20/09/2021	120%	130%	0.00% o 0.30% o 0.60% o 0.90% o 1.20
IT0006742818	Deutsche Bank AG, CommerzBank AG, Nokia Oyj, Air France	20/09/2021	120%	130%	0.00% o 0.30% o 0.60% o 0.90% o 1.20

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

Lira Turca fine del trend negativo

Battuta di arresto per la debacle della Lira Turca. A ridare un po' di fiato alla divisa di Ankara è stata la liberazione del pastore americano Andrew Brunson detenuto dal 2016. Un evento che ha raccolto i favori dell'amministrazione di Trump che apre le porte a una possibile riduzione delle sanzioni imposte dagli Stati Uniti alla Turchia. La divisa turca ha abbandonato così la soglia delle 7 lire contro 1 euro e anche i forward hanno ripiegato facendo recuperare parte delle perdite ai certificati che, direttamente o indirettamente, sono legati al tasso di cambio Euro/Try.

30 secondi fatali al Corridor

Gli ultimi 30 secondi di negoziazione di giovedì 18 ottobre sono stati fatali per il Corridor su Unicredit, quotato da SG con codice Isin LU1840379801. Il certificato, infatti alle 17:29:34 secondi ha subito la violazione del livello Knock Out posto a 11,60 euro fatto segnare al culmine di una rapida discesa iniziata nel pomeriggio. Pertanto, si sono verificate le condizioni per la revoca dalle quotazioni e il conseguente azzeramento della posizione. Il livello di 11,60 euro è stato il minimo del titolo nella giornata prima di un piccolo rimbalzo che ha portato il titolo a quota 11,642 euro che avrebbe quantomeno permesso di guardare all'apertura del giorno successivo. A parziale consolazione per i possessori, il minimo toccato a 11,18 euro all'indomani.

NUOVI RECOVERY BONUS CAP UN'OPPORTUNITÀ PER RISALIRE A 100



Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) 24 Recovery Bonus Cap Certificate su Indici ed Azioni, qui di seguito alcuni esempi:

ISIN CERTIFICATO	SOTTOSTANTE	PREZZO DI EMISSIONE / VALORE NOMINALE DEL CERTIFICATE	BONUS / CAP	VALORE INIZIALE DEL SOTTOSTANTE (STRIKE)	BARRIERA	SCADENZA
XS1842837947	Banco BPM	EUR 76,923	130%	2,2035	1,49	24/12/2019
XS1842838671	Unicredit	EUR 84,746	118%	13,378	9,40	24/12/2019
XS1842839911	Banco BPM	EUR 71,225	140,40%	2,2035	1,39	23/06/2020
XS1842839307	Saipem	EUR 81,987	122%	4,582	3,19	23/06/2020
XS1842837608	Euro STOXX 50	EUR 93,458	107%	3,311,66	2,555	23/06/2020
XS1842837517	FTSE MIB	EUR 84,388	118,50%	20.853,84	14,275	22/06/2021

- **Formato Recovery:** per ogni Certificate, prezzo di emissione inferiore a 100 Euro e obiettivo di rimborso pari a 100 Euro, corrispondente ad un Bonus (definito come rapporto tra 100 Euro e il prezzo di emissione) compreso tra il 107% e il 140,40% a seconda del sottostante e della scadenza del Certificate.
- **Scadenza:** da Dicembre 2019 a Giugno 2021 a seconda del Certificate considerato.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se durante la vita del prodotto, il valore di chiusura del sottostante¹ è stato sempre superiore alla Barriera (osservazione giornaliera), si ricevono a Scadenza 100 Euro. Altrimenti si riceve un'importo corrispondente al rapporto tra il valore di chiusura del sottostante rilevato alla data di valutazione finale e il suo valore iniziale, moltiplicato per il prezzo di emissione del Certificate, con un rimborso massimo pari a 100 Euro.
- **Investimento minimo** pari a 1 Certificate.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Questi Certificates non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale².



Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/bonus-cap | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



¹ Per valore di chiusura del sottostante si intende, nel caso di un'azione sottostante, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un indice sottostante, il valore di chiusura di tale indice.

² SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSF in data 20/06/2018, i Supplementi datati 24/08/2018 e 10/09/2018 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 17/09/2018, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.acogem.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Clona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmmarkets.com>.



CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	09/10/18	Long strike 1,5	21/12/18	NL0013035439	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	09/10/18	Short strike 2,25	21/12/18	NL0013035462	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	09/10/18	Short strike 2,4	21/12/18	NL0013035470	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	09/10/18	Short strike 8,5	21/12/18	NL0013035538	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	09/10/18	Short strike 9	21/12/18	NL0013035546	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	09/10/18	Long strike 0,36	21/12/18	NL0013035561	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	09/10/18	Short strike 0,54	21/12/18	NL0013035603	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	09/10/18	Long strike 1,4	21/12/18	NL0013035629	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	09/10/18	Short strike 2,1	21/12/18	NL0013035652	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	09/10/18	Short strike 2,25	21/12/18	NL0013035660	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/18	Long strike 2,25	21/12/18	NL0013035678	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/18	Short strike 3,4	21/12/18	NL0013035728	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/18	Short strike 3,6	21/12/18	NL0013035736	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/18	Short strike 3,8	21/12/18	NL0013035744	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	09/10/18	Long strike 8,5	21/12/18	NL0013035769	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	09/10/18	Short strike 13,2	21/12/18	NL0013035801	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	09/10/18	Short strike 13,9	21/12/18	NL0013035819	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 20500	21/12/18	NL0013035025	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 20750	21/12/18	NL0013035033	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 21000	21/12/18	NL0013035041	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 21250	21/12/18	NL0013035058	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 21500	21/12/18	NL0013035066	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Long strike 15000	15/03/19	NL0013035074	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 21000	15/03/19	NL0013035108	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/18	Short strike 21500	15/03/19	NL0013035116	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	09/10/18	Leva fissa short X7	15/10/21	DE000HV42GB3	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Dax	09/10/18	Leva fissa short X7	15/10/21	DE000HV42GC1	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	09/10/18	Leva fissa short X7	15/10/21	DE000HV42GD9	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	09/10/18	Leva fissa short X5	15/10/21	DE000HV42GA5	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Knock Out	Banca IMI	FTSE Mib, Ibex 35, Eurostoxx 50	09/10/18	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 2,85% trim.	31/03/26	XS1851211190	Cert-X
Memory Express	UBS	Eurostoxx 50	10/10/18	Barriera 75%; Cedola e Coupon 6%	28/09/23	DE000UX60829	Cert-X
Open End	Credit Suisse	Credit Suisse Europe 90% Put Purchasing EUR Excess Return Index, Credit Suisse 103% EU Call Writing Excess Return Index	10/10/18	Replica Lineare	-	XS1520282374	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Open End	Credit Suisse	Credit Suisse 90% US Put Purchasing Excess Return Index, Credit Suisse 103% US Call Writing Excess Return Index	10/10/18	Replica Lineare	-	XS1520283349	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	FTSE Mib, Eurostoxx 50	10/10/18	Barriera 50%; Coupon 10,1%; Usd	27/09/24	XS1831475790	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Unicredit	10/10/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,85% mens.	04/10/21	XS1885506730	Cert-X
Crescendo Rendimento Triathol	Exane	Eni, Glencore, FCA, Intesa Sanpaolo	11/10/18	Barriera 50%; Cedola Modulare 0,25%	25/10/21	FREXA0013377	Cert-X
Crescendo Rendimento Triathol	Exane	Glencore, FCA, Intesa Sanpaolo	11/10/18	Barriera 50%; Cedola Modulare 0,185%	25/10/21	FREXA0013385	Cert-X
Crescendo Rendimento Triathol	Exane	Royal Dutch Shell, Glencore, FCA, Intesa Sanpaolo	11/10/18	Barriera 65%; Cedola Modulare 0,25%	25/10/21	FREXA0013393	Cert-X
Crescendo Rendimento Triathol	Exane	Royal Dutch Shell, Glencore, FCA	11/10/18	Barriera 65%; Cedola Modulare 0,34%	25/10/21	FREXA0013401	Cert-X
Crescendo Rendimento Triathol	Exane	Unicredit, Glencore, FCA	11/10/18	Barriera 65%; Cedola Modulare 0,36%	25/10/21	FREXA0013419	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Banco Santander, Credit Agricole	11/10/18	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,3% mens.	05/10/21	XS1831469983	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Eni, Total	11/10/18	Barriera 50%; Coupon 3,45% trim.	05/10/20	XS1831471377	Cert-X
Athena Reverse	BNP Paribas	Nasdaq 100	11/10/18	Barriera 130%; Trigger 95%; Coupon 6,9%; Usd	05/10/21	XS1831471617	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Edf, Enel	11/10/18	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,28% mens.	12/10/21	XS1831488934	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Mediobanca, Unicredit	11/10/18	Barriera 60%; Coupon 5,6% trim.	12/10/20	XS1831489072	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Reverse	BNP Paribas	S&P 500	11/10/18	Barriera 130%; Trigger 95%; Coupon 4,8%	12/10/21	XS1831489155	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Generali	12/10/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,43% mens	25/10/21	FREXA0013492	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Eni, Intesa Sanpaolo	12/10/18	Barriera 45%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,62% mens.	16/08/21	XS1816843723	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Eni, Total	12/10/18	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	16/08/21	XS1816843996	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Bayer, Fresenius	12/10/18	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	16/08/21	XS1816844028	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Enel, Iberdrola	12/10/18	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,53% mens.	16/08/21	XS1816844291	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Intesa Sanpaolo, FCA, Enel, Eni	12/10/18	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	18/04/22	XS1864810624	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	12/10/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1% mens.	04/10/21	XS1878309829	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	BBB, Nabors, Tesla, Twitter	15/10/18	Barriera 50%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 1,333% mens.	05/10/20	CH0433741334	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Adidas, Eni, Intesa Sanpaolo, Zurich	15/10/18	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,417% mens.	16/10/23	CH0433741441	Cert-X
Open End	Credit Suisse	Prime Gest Portfolio Index	15/10/18	Replica Lineare	31/12/99	XS1520290989	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	AMD, iRobot, Nvidia, STMicroelectronics	16/10/18	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	25/09/23	CH0433741649	Cert-X
Benchmark	Exane	Exane X3 Long Only Index	16/10/18	Replica Lineare	24/10/23	FREXA0013542	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Benchmark	Exane	3D Value Europe (RI) Index	16/10/18	Replica Lineare	24/10/23	FREXA0013559	Cert-X
Benchmark	Exane	Exane Low Vol Top Picks Europe (RI) Index	16/10/18	Replica Lineare	24/10/23	FREXA0013567	Cert-X
Benchmark	Exane	Exane Momentum Top Picks Europe (RI)	16/10/18	Replica Lineare	24/10/23	FREXA0013575	Cert-X
Benchmark	Smart ETN	UpToValue Trading Solutions Index	16/10/18	Replica Lineare	31/08/22	XS1876061109	Cert-X
Benchmark	Smart ETN	Cirdan Ap D'Ulmental Index	16/10/18	Replica Lineare	14/09/22	XS1881009457	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Euronext Eurozone ESG 40 EW Dec 5%	26/10/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,15%	31/10/22	XS1831479511	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Enel	26/10/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,6%	31/10/22	XS1831478620	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	BP, Repsol	26/10/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,4%	31/10/22	XS1831479354	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	ASML, Microsoft	26/10/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,3%	31/10/22	XS1831479438	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	GloxoSmithkline, Sanofi	26/10/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,2%	31/10/22	XS1831479271	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Pre- mium Memory	BNP Paribas	Expedia, Trip Advisor	26/10/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,2%	31/10/22	XS1831479602	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	26/10/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,5%	24/10/22	XS1840289307	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	26/10/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,5%	24/10/22	XS1840289216	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Total	26/10/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4%	24/10/22	XS1831483620	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	ArcelorMittal	26/10/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	24/10/22	XS1831484511	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Repsol, Total	26/10/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,5%	24/10/22	XS1831483976	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Richemnt, LVMH	26/10/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25%	24/10/22	XS1831483893	Cert-X
Phoenix Me- mory	Deutsche Bank	Coca Cola	26/10/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,5%; Usd	26/10/23	XS1747015557	Cert-X
Bonus Cap Plus	Banca IMI	E. On	26/10/18	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,75%	30/10/22	IT0005346421	Cert-X
Equity Pro- tection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	26/10/18	Protezione 100%; Parteci- pazione 200%; Cap 280%	31/10/25	IT0005346298	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Orange	26/10/18	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,3%	31/10/22	IT0005346439	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/10/18	Barriera 50%; Coupon 7%	30/10/24	IT0005346686	Cert-X
Equity Protection	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	26/10/18	Protezione 100%; Partecipazione 109%	27/10/23	XS1886393484	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	29/10/18	Protezione 100%; Cedola 3%	31/10/25	IT0005344962	Sedex
Express	Unicredit	Intesa Sanpaolo	29/10/18	Barriera 60%; Coupon 5,4%	29/10/21	DE000HV41K54	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Generali	29/10/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,10%	30/10/23	XS1747015474	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Kering	29/10/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,35%	30/10/23	XS1747016100	Cert-X
Express	Unicredit	Enel	29/10/18	Barriera 60%; Coupon 4,6%	29/04/22	DE000HV41MK4	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	29/10/18	Protezione 100%; Cedola 3,2%	31/10/25	IT0005345357	Cert-X

I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
CH0372885993	Leonteq	CAPITAL PROTECTED	PIMCO Income E EUR Hdg Acc	908,88	1000	10,03%	2,63%	20/07/22	CERT-X
IT0005282949	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	863,68	1000	15,78%	2,57%	31/10/24	CERT-X
CH0372886009	Leonteq	CAPITAL PROTECTED	Carmignac Portfolio - Sécurité	933,50	1000	7,12%	2,55%	19/07/21	CERT-X
XS1777975290	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	858,10	1000	16,54%	2,53%	28/03/25	CERT-X
CH0387883470	Leonteq	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di fondi	949,11	1000	5,36%	2,51%	24/11/20	CERT-X
XS1706855043	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	867,33	1000	15,30%	2,46%	29/11/24	CERT-X
XS1742893446	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	822,57	950	15,49%	2,43%	31/01/25	CERT-X
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	881,20	1000	13,48%	2,29%	31/07/24	CERT-X
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	883,03	1000	13,25%	2,29%	01/07/24	CERT-X
IT0005333767	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	865,78	1000	15,50%	2,28%	27/06/25	CERT-X
IT0005225880	Banca IMI	DIGITAL	S&P Gsci Gold	933,76	1000	7,09%	2,12%	31/01/22	CERT-X
IT0005337677	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx 50	876,04	1000	14,15%	2,05%	31/07/25	CERT-X
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Lira Turca	94,37	95	0,67%	1,79%	27/02/19	CERT-X
IT0005252587	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	91,09	100	9,78%	1,70%	14/06/24	CERT-X
XS1118955894	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	978,72	1000	2,17%	1,64%	06/02/20	CERT-X



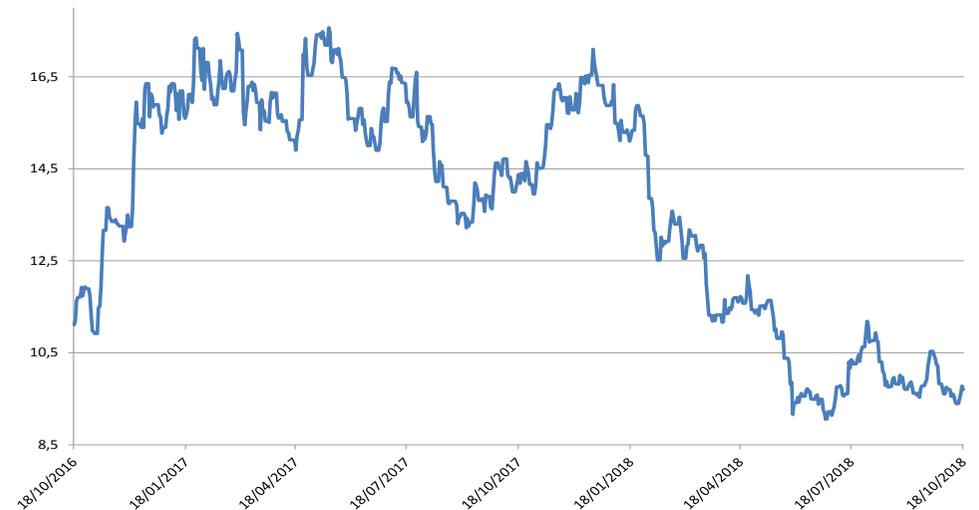
ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
XS1724489171	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	830,93	900	8,31%	1,57%	29/12/23	CERT-X
IT0005337776	Banca IMI	DIGITAL	S&P Gsci Gold	916,00	1000	9,17%	1,56%	31/07/24	CERT-X
XS1322537900	Banca IMI	DIGITAL	Eur/Try Lira Turca	956,78	975	1,90%	1,55%	31/12/19	CERT-X
XS1842116375	Banca IMI	DIGITAL MEMORY	Eurostoxx 50	893,67	1000	11,90%	1,52%	26/06/26	CERT-X
IT0005277006	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	91,85	100	8,87%	1,48%	12/09/24	CERT-X
IT0005341026	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	935,95	1000	6,84%	1,37%	12/09/23	SEDEX
IT0005281917	Banca IMI	Digital	Eurostoxx 50	833,39	900	7,99%	1,32%	27/09/24	CERT-X
IT0005322695	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Dow Jones Global Titans	945,00	1000	5,82%	1,31%	28/02/23	CERT-X
IT0005276875	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	845,41	900	6,46%	1,30%	11/09/23	CERT-X
IT0005056020	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Telefonica	98,70	100	1,32%	1,29%	18/10/19	SEDEX
IT0005225872	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	899,74	950	5,59%	1,28%	31/01/23	CERT-X
IT0005273211	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	93,00	100	7,53%	1,28%	31/07/24	CERT-X
IT0005246035	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	93,87	100	6,53%	1,18%	02/04/24	CERT-X
IT0005322638	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx 50	836,79	900	7,55%	1,17%	28/02/25	CERT-X
XS1602583814	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	DivDax Index	855,47	900	5,21%	1,11%	31/05/23	CERT-X

Deutsche Bank

ANALISI TECNICA Da un punto di vista tecnico il titolo Deutsche Bank, che da inizio anno ha perso circa il 38%, cerca di alzare la testa. Dopo aver fatto segnare il minimo storico a 8,755 euro a giugno di quest'anno, i prezzi hanno invertito direzione trovando però resistenza a 11,2 euro e senza riuscir a superare la trend line ribassista descritta dai massimi di dicembre 2017 e gennaio 2018. Ora i corsi si trovano nuovamente al test di tale livello dinamico che rappresenta il primo ostacolo ai corsi. Anche RSI sul livello 50 ci sembra consigliare che i prezzi sono su un livello di test importante. Se il titolo dovesse superare tale livello sarebbe positivo con target le resistenze collocate a 11,2 e 12,3 euro. Negativa invece sarebbe la rottura dei 9 euro, con supporto principale in area 8 euro.

ANALISI FONDAMENTALE In attesa dei conti del terzo trimestre 2018 di Deutsche Bank che saranno pubblicati il 24 ottobre, si fanno forti le voci secondo cui sarebbe allo studio un progetto di fusione con la svizzera Ubs. A rivelarlo l'Handelsblatt, che cita fonti anonime vicine al dossier. Secondo l'indiscrezione, questo progetto sarebbe stato esaminato nel corso di una riunione sulla strategia con il consiglio di sorveglianza a inizio settembre. Oltre a questa ipotesi, sarebbe stata discussa anche una potenziale fusione con la tedesca Commerzbank. Nelle scorse settimane, il magazine Der Spiegel aveva riportato che i vertici di Deutsche Bank e quelli di Commerzbank sono più "aperti" all'idea di un avvicinamento. Da un punto di vista fondamentale, di 33 analisti che seguono il titolo, solo tre sono buy, mentre 13 sono hold. Ben 17 analisti raccomandano di vendere. Il target price medio è 9,7 euro.

DEUTSCHE BANK



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2018	EV/EBITDA 2018	% YTD
Deutsche Bank	25,6	0,3	-38,96
UniCredit	7,7	0,5	-24,38
Intesa SanPaolo	9,0	0,7	-24,11
Santander	8,5	0,7	-24,20

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.